



ÓRDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI NUORO

Determina n. 13/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO (inferiore a 5.000 euro¹) PER IL SERVIZIO DI REVISIONE CONTABILE ANNO 2026 – CIG BC56C70B7A.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente e l'Art. 24 dello stesso;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto per l'anno 2026;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

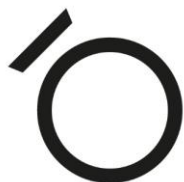
CONSIDERATO che l'incarico si rende necessario ai fini della Revisione Contabile dell'anno 2026 di cui all'art. 54 del Regolamento di amministrazione e contabilità di quest'Ordine;

APPURATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO pertanto che, in considerazione della tipologia di prestazione richiesto e della relativa spesa, si possa procedere, in osservanza dei principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1, del d.lgs. n. 36/2023, ad un affidamento diretto, fuori la piattaforma di e-procurement – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) messa a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 36/2023,

¹ Per le spese giornaliere inferiori a 1500 euro non deve essere richiesto il CIG ai fini della tracciabilità (art. 3, comma 3, legge 136/2010). Se dette spese sono qualificabili come spese economiche, possono essere eseguite dall'economista ricorrendo al fondo cassa, senza necessità di utilizzo di una piattaforma certificata o dell'interfaccia web.

Le spese economiche devono essere tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste e imprevedibili, relative a fini istituzionali dell'Ente e necessarie per garantirne il funzionamento. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto (per le quali bisogna, invece, procedere con affidamenti diretti) e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente. Per maggiori dettagli, si invita a consultare le numerose indicazioni fornite dalla Corte dei Conti (fra tutte, si segnalano le recenti sentenze delle Sezioni Giurisdizionali per la Regione Molise n. 44/2023 e per la Regione Calabria n. 115/2023).



ÓRDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI NUORO

al Dott. Ferdinando Falchi, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO l'art. 49, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, che prevede la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO il comunicato del presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 che proroga la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000,00 euro; Per la fattispecie di cui alla delibera 584 del 2023 che sostituisce ed integra la Delibera 214 del 2022. In caso di difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;

Che la scheda individuate da Anac è AD5 per l'affidamento;

Che per la AD5 vanno comunicati, oltre al RUP e alla Stazione appaltante l'importo, la descrizione dell'affidamento, l'oggetto principale del contratto (lavori, servizi o forniture), il contratto collettivo nazionale richiesto all'aggiudicatario, la categoria prevalente, la localizzazione dell'affidamento e l'aggiudicatario.

Che in forza della suddetta disposizione è stato acquisito il seguente numero di CIG **BC56C70B7A** tramite la piattaforma anzidetta;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, il suddetto incarico, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 36/2023, **al Dott. Ferdinando Falchi**, C.F. FLCFDN73R08F979Z, per un importo di € 1.710,00, oltre gli oneri, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: euro 1.710,00, oltre gli oneri di legge, sul capitolo *11 001 0001 – Consulenze e collaborazioni* del bilancio di previsione dell'Ordine per l'esercizio finanziario 2026;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
Arch. Alberto Licheri

Atto firmato Digitalmente